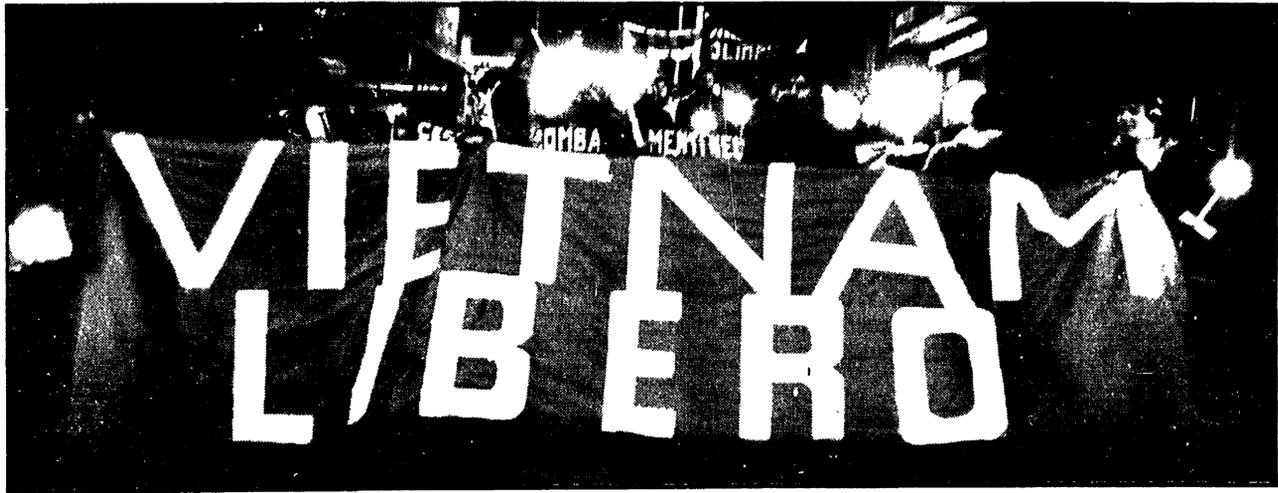


Contro la barbara aggressione americana, per la pace subito nel Vietnam

Corteo e fiaccolata a Monteverde

Folta partecipazione popolare - Veglie a Trastevere e Frattocchie - Decine di iniziative in programma per oggi - Alle 10,30, al Parco Tiburtino, comizio con la compagna Marisa Rodano - Domani manifestazione a Rieti - Raccolta di aiuti e firme nei quartieri, nei centri della provincia e della regione - Documento di condanna del Consiglio di Fiano



Cortei, veglie popolari, raccolta di aiuti e firm e, mostre fotografiche: in tutta la città, nella provincia e nei centri della Regione si rinnova la solidarietà e l'impegno di lotta con il popolo vietnamita, perché venga raggiunta la pace nel sud-est asiatico. Centinaia e centinaia di lavoratori, di donne, di giovani hanno vegliato questa notte, fino all'alba di stamani, sotto il tendone di un circo in piazza Mastai, a Trastevere. Hanno partecipato alla manifestazione attori e cantanti. Analoga iniziativa è stata organizzata a Frattocchie. A Monteverde Vecchio, i nove, centinaia e centinaia di antifascisti e di democratici hanno dato vita ad un corteo (punteggiato da decine di fiaccole) da piazza Rosolini a piazza Scotti. Qui ha parlato il dottor Camillo Martini. Davanti alla chiesa di Santa Maria Maggiore, inoltre, sono stati esposti pannelli che illustrano le atrocità della guerra. A Palestrina, nella piazza principale, per opera di un comitato unitario, è innalzato oggi e domani un tendone per la raccolta di fondi e aiuti pro-Vietnam. Una tenda sarà allestita anche a Palombara Sabina e a Fiano: in quest'ultimo centro la giunta comunale ha approvato un ordine del giorno di condanna dell'aggressione americana.

Domani mattina tutti alla manifestazione dell'UISP

Su due ruote a Villa Borghese

Nuove pressioni per la riapertura del parco alle auto private - Un «privilegio» che la società Condotta d'Acqua chiede per i clienti del sub-parcheggio che dalla fine del mese non sarà più gratuito

Villa Borghese è al centro dell'attenzione cittadina. Per varie ragioni. Una, da segnalare come altamente positiva, è la relazione all'iniziativa dell'UISP di dar convegno ai cittadini alle 10 in piazza di Siena. Le altre meno tranquilli.

All'appuntamento dell'UISP si dovrà giungere muniti di bicicletta. Lo slogan della manifestazione è infatti questo: «per la difesa del verde e della salute, per un uso attivo dei parchi pubblici, fuori le quattro ruote inquinanti e dentro le due ruote senza mischia». Il significato della manifestazione non si ferma qui. Sarà anche proposto agli amministratori comunali un accordo per realizzare nella Villa Borghese un centro di avviamento alla pratica ciclistica giovanile ed un programma di attività amatoriali. Inoltre, sull'esempio di Firenze l'UISP propone di mettere a disposizione dei cittadini un certo numero di biciclette. Alla manifestazione di domani parteciperanno anche i bambini del centro CONI in una ginnastica e una prova di mini-cross sull'anello del galoppatoio di piazza di Siena, mentre i cittadini presenti effettueranno una passeggiata collettiva per le vie interne del parco che, secondo le richieste dell'UISP, deve essere destinato a parco ciclabile permanente. Le richieste dell'UISP sono certamente interessanti e non vi è dubbio che domani si realizzerà un evento da poco riconosciuto alla città con il divieto di transito delle auto private, sarà affollato di cittadini in bicicletta.

Non vi è dubbio che la società proprio ottenendo tale «privilegio» dal Comune potrebbe applicare quelle tariffe che oggi non ha il coraggio di far pagare, proprio perché si è dimostrato che l'opera costruita, per una serie di ragioni, non è funzionale. Che le «Condotte d'Acqua» facciano il proprio interesse non meraviglia ed in fondo, nell'attuale ordinamento, non scandalizza più nessuno. Quello che scandalizza è che le «Condotte d'Acqua», come scrive l'agenzia, si sentano in grado di sperare, nonostante le smentite capitoline, in un «si» del Comune. D'altra parte, proprio ieri il sindaco ha lanciato un messaggio augurale ai cittadini. In esso si legge questa frase: «l'amministrazione ha affrontato con decisione con l'impegno del concetto della prepotente attualità del problema. Divenuto». Condividiamo con Daria il concetto della prepotente attualità del problema. Viviamo in un'epoca di grandi mutamenti, e cominciamo a dubitare della buona volontà capitolina, invece, quando sentiamo smentire solo a mezza voce la ventilata riapertura di Villa Borghese al traffico, e soprattutto quando constatiamo che perfino un assessore, quello ai giardini si limita all'auspicio «che la chiusura di Villa Borghese sia mantenuta». Certo siamo d'accordo con Sapio nel chiedere che le quattro ruote non ritornino a percorrere il parco, ma se anche un esponente della maggioranza si limita a muoversi all'interno delle «speranze» e degli «auspici» significa che il terreno su cui si muove il Campidoglio scotta ancora molto; e che le pressioni di certe forze economiche e politiche contano forse più dei messaggi del sindaco e degli accordi programmatici di centro sinistra.

Registriamo comunque questa dichiarazione dell'assessore ai giardini: «Con la speranza che la chiusura di Villa Borghese al traffico venga mantenuta, stiamo elaborando un grande piano di ripristino e ripopolando lo zoo. Piante e animali, soprattutto le piante, hanno ritrovato in questi ultimi giorni il loro ambiente naturale e anche l'uomo ha potuto ritrovare finalmente un po' di paesaggio di campagna nel cuore di una grande città». «Ritistemeremo le siepi — ha proseguito Sapio —, le aiuole rappresentative, le staccionate e i viali. Le piante stanno ricominciando a respirare e anche i cittadini possono finalmente distendersi e godersi una serena passeggiata. Per questo motivo sono contrario all'introduzione di qualsiasi tipo di torpedina che percorra l'interno del parco. Villa Borghese deve rimanere una zona di verde e di ricreazione, e questa la sua funzione è la grande ricchezza del parco».

Nel teatro della Federazione

LUNEDÌ ATTIVO CON BUFALINI

Lo sviluppo dell'iniziativa dei comunisti a fianco del Vietnam e per la pace, per il lavoro e lo sviluppo economico, per la democrazia e l'antifascismo, per la crescita del movimento unitario e di massa contro il governo Andreotti-Malagodi: su questi temi si svolgerà lunedì alle ore 18 l'attivo della Federazione comunista romana (via dei Frenali 3, 4).

Parteciperà il compagno Paolo Bufalini dell'Ufficio politico del PCI; la relazione sarà svolta dal compagno Lul-

gi Petroselli, della direzione e segretario della Federazione. Sono invitati a partecipare i dirigenti delle Sezioni e i Comitati di zona della città e della provincia, i dirigenti dei circoli e delle circoscrizioni della PCGI della città e della provincia, i membri della segreteria nazionale della Commissione Federale di controllo, i compagni delle assemblee elettive.

Martedì 9 alle ore 16,30 si svolgerà in Federazione l'attivo provinciale della FGCR con il seguente ordine del giorno: «Bilancio delle iniziative dei giovani comunisti nel mese di dicembre per un ampio dibattito politico sulle prospettive di lotta della gioventù per la pace nel Vietnam, per un grande contributo allo sciopero generale, per il bilancio di un'ampia iniziativa antimissile». La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Dario Cossutta segretario della FGCR romana, parteciperà il compagno Piero Borghini della segreteria nazionale della FGCR. I circoli devono riportare in Federazione i tagliandini del tessere e regolarne il pagamento.

vita di partito

ASSEMBLEE — Quadraro: ore 10 (A. Bordini). C.D. — Quarto Miglio, ore 9,30 (Fredduzzi). Subura: ore 10 (Muccilli). Nuova Alessandrina (Domenico Conci). CIRCOSCRIZIONE — Gramsci, ore 10, riunione gruppo V Circoscrizione (Fungli). C.D. — Torrevicchia, ore 17,30 (Lombardi). Domenica, ore 9,30, in Federazione CD della FGCR.

La minaccia di un virus sconosciuto capace di causare una improvvisa e vasta epidemia influenzale sta svanendo. Lo affermano i sanitari del centro di virologia del S. Camillo, dove è stato isolato un virus influenzale che, secondo i primi accertamenti sarebbe del tipo «A», lo stesso cui apparteneva il famigerato «A2 Hong Kong». Una conferma definitiva di questa notizia la si avrà oggi o domani, quando saranno portate a termine le analisi svolte contemporaneamente al S. Camillo e all'Istituto Superiore di Sanità. In ogni caso i vari centri per lo studio dell'influenza, compreso il centro mondiale di Londra, sono concordi nel ritenere che questa stagione dovrebbe trascorrere abbastanza tranquilla (senza cioè i diffusi fenomeni epidemici degli anni scorsi) come pure le stagioni invernali dei prossimi cinque anni.

Esce ora un quadro riassuntivo delle iniziative nei centri della Regione. A Poggio Mirteto, in provincia di Rieti, avrà luogo oggi una manifestazione contro il terrorismo e delirio. Invece, sarà il capoluogo reatino ad ospitare una manifestazione per la pace. In piazza del Comune (ore 11,30) parleranno i compagni Maurizio Ferrara (PCI) e Enrico Manca (PSI). La DC locale si è rifiutata di dare la propria adesione venendo meno all'impegno assunto con il voto unanime del consiglio comunale in cui, tra l'altro, si affermava: «è dovere di chiunque assumere iniziative per porre fine a questo conflitto che ha provocato milioni di morti». A Frosinone, infine, una mostra fotografica sui crimini degli Stati Uniti è stata esposta in corso della Repubblica. La mostra e il centro di raccolta delle firme si sposterà nei prossimi giorni nei quartieri della città, nelle fabbriche e nelle scuole. Stamani alle ore 10,30, si terrà una manifestazione al Parco Tiburtino. All'incontro, organizzato dalla sezione del PCI di S. Lorenzo interverrà la compagna Marisa Rodano, capogruppo del PCI alla Provincia. La sezione di Montecelio ha organizzato per oggi una manifestazione per la raccolta di fondi e di medicinali. Nella foto: la fiaccolata che si è svolta ieri a Monteverde Vecchio.

Presso la Federazione del PCI è disponibile una copia del film a Super-8 e Scovif geremo il cielo» girato con materiale riprodotto dalla «Le fette di resistenza del popolo vietnamita contro la segreteria USA. Tutte le sezioni possono prenotarlo, il film dura 40 minuti.

Drammatico suicidio di una donna ieri mattina, davanti a decine di persone

Si uccide gettandosi dal Pincio

La vittima, Rossana Capezzuoli, aveva 42 anni e viveva con gli anziani genitori - In molti l'hanno vista scavalcare il parapetto, ma nessuno ha fatto in tempo a fermarla - Quando è stata soccorsa era ormai agonizzante: è morta poco dopo al S. Giacomo. Sei mesi fa, una madre di quattro figli, Laura Lori, si uccise lanciandosi, anche lei, dalla «terrazza» di Villa Borghese

Isolato ieri il virus influenzale: è di tipo «A»



La zona del Pincio dove Rossana Capezzuoli si è uccisa: le frecce indicano il punto dal quale si è buttata e il posto dove si è schiantato il corpo

Drammatico suicidio, ieri mattina, al Pincio. Una donna di 42 anni, Rossana Capezzuoli, si è lanciata nel vuoto da una «terrazza» del Pincio e, dopo un pauroso volo di oltre 15 metri, si è sfraclata su una terrazza sottostante, sotto gli occhi atterriti di decine di persone. Quando sono sopraggiunti i primi soccorsi, la donna era agonizzante: a bordo di una ambulanza dei vigili del fuoco è stata immediatamente trasportata al vicino ospedale del S. Giacomo, ma, poco il ricovero, è deceduta, senza aver ripreso conoscenza.

Il suicidio è avvenuto verso mezzogiorno. A quell'ora molti erano le persone che si trovavano sul piazzale del Pincio: alcuni passanti hanno scorto Rossana Capezzuoli scavalcare la balaustra di marmo, rimanere per un momento in bilico e quindi gettarsi di sotto prima che qualcuno potesse fermarla. Il corpo della donna si è schiantato sul sottostante terrazzo, che confina con viale Cavaliotti. D'Annunzio, accanto ad una fontana. Sono subito accorsi i primi soccorsi, poi è arrivata una «gazzella» dei carabinieri. La suicida dava ancora segni di vita: con una ambulanza dei vigili del fuoco è stata portata subito all'ospedale del S. Giacomo, dove, pochi minuti dopo il ricovero, Rossana Capezzuoli è spirata.

La donna abitava con gli anziani genitori, entrambi pensionati, in piazza Gian Lorenzo Bernini 9. Nubile, lavorava come bidella in una scuola elementare di via del Mazarino, dove è stata vista, per l'ultima volta, ieri mattina, poco prima delle 11: come ogni mattina, infatti Rossana Capezzuoli era recata al lavoro. Nulla, nel suo atteggiamento di questi ultimi giorni, lasciava presagire il suo disperato gesto: la donna, infatti, anche secondo quanto hanno riferito i genitori, appariva tranquilla, niente affatto nervosa. E' per queste che rimane inspiegabile il suo suicidio. Circa sei mesi fa, nel giugno scorso, un'altra donna, ma che di questo si suicidò, gettandosi anche lei dalla «terrazza» del Pincio. Si chiamava Laura Lori: dopo essersi tolta le scarpe, appoggiandole insieme alla borsetta accanto alla balaustra di marmo, la donna scavalcò il parapetto e si lanciò nel vuoto. Soccorsa da un barista che l'aveva vista gettarsi di sotto, la donna riuscì a mormorare soltanto, con un filo di voce, «sei un bravo ragazzo... ho smesso di soffrire...»: portata al S. Giacomo, ormai priva di conoscenza, Laura Lori spirò poco dopo il ricovero. In un primo momento, alcuni testimoni riferirono alla polizia che, poco prima, un giovane sconosciuto che sarebbe stato visto discutere animatamente con la donna — avrebbe gridato alla Lori: «e butti pure, che aspetti?». Ma tutte le ricerche furono inutili; nei giorni successivi, poi, fu tutto chiarito: la suicida era sola, anche se inspiegabili sono rimasti i motivi del suo gesto.

Allarme a Ciampino per un Boeing in avaria

Un falso allarme all'aeroporto di Ciampino ha mobilitato ieri pomeriggio una ventina di mezzi dei vigili del fuoco, ed ha tenuto col fiato sospeso tutto il personale dell'Ente. Il pilota di un «Boeing 727» della Lufthansa ha infatti segnalato alla torre di controllo, poco prima dell'atterraggio, di avere un guasto al carrello. Ma più tardi il jet è atterrato regolarmente sulla pista, senza nessuna conseguenza per i sette componenti dell'equipaggio e i quaranta passeggeri tra i quali c'era la squadra della Sampdoria, che si recava a Napoli per disputare la partita di domani. Tutto è cominciato poco dopo le 17, quando alla torre di controllo dell'aeroporto è stato comunicato che sul «Boeing 727» si è accesa la spia del quadro che segnala il mancato funzionamento di uno dei carrelli. Immediatamente sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che, dopo cinque minuti, si sono disposti sulla pista inondandola, per precauzione, con schiuma. Lo atterraggio dell'aereo, previsto per le 17,23, era ormai questione di pochi minuti. I Frattocchie erano scattati i dispositivi d'emergenza di Ciampino: intorno alla pista sono state disposte numerose autoambulanze, mentre i vigili del fuoco si tenevano pronti a spegnere un eventuale incendio. Ma alle 17,23 il suspence è finito, tutto è andato bene: il carrello è sceso, la funzione senza difficoltà e il «Boeing 727» si è posato regolarmente al suolo. La Prima di far riprendere il volo all'aereo è stato compiuto un minuzioso controllo: la spia si era accesa per la spia della spia, ma non aveva funzionato, mettendo così in allarme il pilota.

Dopo l'entrata in vigore della legge «865»

ILLUSTRATO DALL'IACP IL PROGRAMMA PER IL 1973

Prevista la costruzione di oltre 78.000 vani - Sottolineata la necessità di offrire ai lavoratori non soltanto abitazioni ma anche servizi sociali

La costruzione di ottomila alloggi, per un totale di 46 mila 300 vani sarà appaltata quest'anno dall'Istituto autonomo case popolari, soprattutto quello di offrire un luogo dove vivere in modo più umano, con spazi verdi, servizi sociali, luoghi di

incontro. Con queste caratteristiche sono state annunciate le più importanti realizzazioni che l'IACP si avvia a compiere: è augurabile che una volta tanto le parole si traducano in fatti concreti. Va poi ricordato che già da tempo erano stati compilati piani per la costruzione di 100 mila vani, dei quali finora non si è visto nulla e che i piani della «167» sono stati realizzati, quando è andata bene, soltanto per il 10 per cento.

Il presidente della Regione, Paleschi, intervenendo nel dibattito ha criticato la legge «865» perché lascia ancora aperto il problema dei finanziamenti, e ha messo in evidenza la necessità di una collaborazione tra l'IACP e la Regione. Il compagno Aldo Tozzetti, segretario nazionale del SUNIA (Sindacato Unitario Inquilini Assogratari), ha preso atto delle novità contenute nel programma dell'IACP, soprattutto per quanto riguarda i servizi sociali e la necessità di offrire ai lavoratori un ambiente di vita umano, ma ha ricordato che è fondamentale proseguire su questa strada e tener fede a tutti gli impegni presi. Nel dibattito sono anche intervenuti gli assessori al Comune, Cabras e Musu.

Proiezioni sul tema della repressione

Per informazioni rivolgersi all'ARCI provinciale, viale Giulio Cesare 52, tel. 381149 e 381243.

in breve

CENTOCELLE — Domani a Villa Borghese, alle ore 10,30, si svolgerà un incontro, alla presenza della casa, dell'occupazione e i servizi. Hanno aderito tutte le forze politiche del quartiere, la Uil, il sindacato pensionati, il centro sociale di Torrevicchia, i consiglieri della VII Circoscrizione, Presidrà Tostetti, presidente dell'UNIA.